

“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”

COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido
all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

MODELLO DI ACCORDO SCUOLA – UNIVERSITÀ

L’Università degli Studi della Tuscia (CODICE FISCALE 80029030568/PARTITA IVA 00575560560) rappresentato dal Rettore Stefano Ubertini, nato a Perugia il 9/07/1974 C.F. BRTSFN74L09G478G, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ateneo in Viterbo, prov. VT, all’indirizzo Via Santa Maria in Gradi, n. 4

E

Il Liceo Scientifico Statale Paolo Ruffini con sede in Viterbo prov. VT all’indirizzo Piazza Dante Alighieri n. 13, codice fiscale 80015790563, codice meccanografico VTPS010006, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Claudia Prosperoni, nato a Viterbo il 31/12/1969 cod. fisc. PRSCLD69T71M082I

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il decreto ministeriale del 29 maggio 2024, n. 762 relativo a “Aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse e delle modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola università” nell’ambito del PNRR (M4.C1-24)”;

VISTO i d.d. di attuazione del d.m. 934/2022 e d.m. 762/2024;

STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell’accordo

L’Oggetto del presente accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell’ambito del PNRR, Investimento 1.6 “Orientamento attivo scuola-università” – CUPJ81I24000140006 ; - proposti per il periodo 1 settembre 2024 – 30 giugno 2026, fatte salve eventuali proroghe disposte dalla Commissione Europea e promossi dall’Università degli Studi della Tuscia in favore degli studenti del Liceo Scientifico Paolo Ruffini. In particolare, a partire dal 15/09/2025 e fino al 08/06/2026 saranno realizzati corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di un totale di n. 588 alunni.

Quanto riportato nel presente accordo si applica anche ad eventuali ulteriori alunni e alunne interessati alla partecipazione alle attività oggetto dell’accordo, aggiuntivi rispetto a quelli riportati al precedente paragrafo. L’incremento o la riduzione degli alunni o delle alunne partecipanti alle attività non richiede la modifica del presente accordo.

Articolo 2 - Tipologia di corsi di orientamento

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall’Ateneo/Istituzione AFAM al MUR per gli aa.ss. 2025-2026 in data 23 luglio 2024, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l’opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
 - c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
 - d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
 - e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
- Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Articolo 3 – Obblighi dell'Ateneo/Istituzione AFAM

L'Ateneo/Istituzione AFAM è tenuto a:

- Gestire le risorse assegnate per l'attuazione del d.m. 934/2022 e del d.m. 762/2024, in qualità di soggetto attuatore sulla base dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi sottoscritto;
- Offrire i corsi secondo le caratteristiche di cui agli articoli 1 e 2 del presente accordo e nel rispetto del programma di orientamento presentato al MUR;
- Tracciare, in collaborazione con la Scuola, la partecipazione degli alunni ai corsi, assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli alunni in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy (rif. articolo 7 del presente accordo);
- Verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli alunni e rilasciare, al termine del corso, l'attestato di partecipazione a tutti quelli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti ai corsi, fatte salve eventuali attività svolte presso la Scuola o diversi accordi presi con la stessa sempre garantendo la copertura assicurativa degli alunni;
- Individuare, laddove opportuno, un referente per l'attuazione del presente accordo che affianchi il referente dell'Ateneo/Istituzione AFAM per il programma di orientamento prof.ssa Laura Mattioli nelle interazioni con la Scuola;
- Individuare un referente accademico per ciascun corso offerto, se più di uno, che interagisca con il referente scolastico al fine di assicurare l'erogazione del corso da parte di personale qualificato ed adeguatamente formato rispetto alle finalità del corso stesso;
- Incentivare la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione ed erogazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso;
 - Rimborzare alle Scuole, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative fra Ateneo/Istituzione AFAM e l'Istituzione scolastica per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;
 - Informare gli alunni, in collaborazione con la Scuola, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso;
 - Conservare la documentazione relativa alla presentazione e realizzazione dei corsi di orientamento oggetto della presente convenzione, anche ai fini di successivi controlli da parte degli organismi competenti.

Articolo 4 – Obblighi della Scuola

La Scuola è tenuta a:

- Promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e attuata con le modifiche al d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, introdotte dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, commi 551 e 555, nonché

dalle Linee Guida per l'orientamento adottate con d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del curriculum dello studente;

- Garantire, dandone tempestiva informazione in caso contrario all'Ateneo/Istituzione AFAM, che le attività realizzate siano sostenute esclusivamente con risorse europee del PNRR e imputate esclusivamente a valere sul progetto finanziato e che quindi è stato rispettato il divieto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 e come dettagliato nella Circolare MEF – RGS n. 13/2024;
- Promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Individuare un referente scolastico per l'attuazione del presente accordo che interagisca con l'equivalente referente per l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Individuare, se necessario, almeno un referente scolastico per ciascun corso, se più di uno, che interagisca con il relativo referente accademico;
- Cooperare con l'Ateneo/Istituzione AFAM per l'organizzazione del corso, anche eventualmente mettendo a disposizione i propri locali e individuando congiuntamente meccanismi opportuni di verifica degli obblighi di frequenza ai fini del rilascio dell'attestazione;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi, se così concordato con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Facilitare la comunicazione agli alunni degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso, in collaborazione con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Cooperare con l'Ateneo/Istituzione AFAM nella verifica delle informazioni utili alla registrazione degli alunni e delle alunne nella piattaforma "Orientamento 2026" e nel superamento con esito positivo del sistema di controlli automatici di coerenza delle informazioni tra l'Anagrafe degli Studenti del MIM e il portale "Orientamento 2026".

Articolo 5 – Obblighi degli alunni e delle alunne

La Scuola e l'Università/Istituzione AFAM si impegnano ad informare gli alunni e le alunne partecipanti ai corsi di orientamento in proposito ai seguenti obblighi:

- Partecipare attivamente ai corsi di orientamento a cui sono ammessi;
- Al fine del rilascio dell'attestato di frequenza, prendere parte ad almeno il 70% delle attività del corso;
- Rispettare le indicazioni ricevute dal referente accademico e dal referente scolastico per la partecipazione al corso.

Articolo 6 – Costi ammissibili e oneri finanziari

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del d.m. n. 934/2022, i costi dei corsi sono relativi ai compensi della docenza coinvolta e alle spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione degli stessi. Tali costi sono ricompresi nell'unità di costo standard indicata nel medesimo comma (massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro). Ulteriori eventuali costi sono posti a carico dei bilanci delle Istituzioni.

Articolo 7 – Obblighi derivanti dall'attuazione del PNRR

L'Ateneo/Istituzione AFAM assicura il rispetto degli obblighi in materia di:

- Comunicazione e informazione, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento UE 241/2021, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea, eventualmente in congiunzione con il logo dell'Istituzione o del progetto;
- Protezione e trattamento dei dati. Il titolare del trattamento (cfr. titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR) è tenuto a fornire all'interessato adeguate informazioni necessarie ad assicurare un trattamento corretto e trasparente, prendendo in considerazione le circostanze e il contesto specifico in cui i dati personali sono trattati.
- L'informativa del titolare è fornita al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>

Firma del legale rappresentante dell'Ateneo AFAM

Firma del legale rappresentante della Scuola